

Unità pastorale del Vanoi

PACE A VOI!

« *“Pace a voi!”: è il saluto che Cristo porta ai suoi discepoli; è la stessa pace, che attendono gli uomini del nostro tempo. Non è una pace negoziata, non è la sospensione di qualcosa che non va: è la sua pace, la pace che proviene dal cuore del Risorto, la pace che ha vinto il peccato, la morte e la paura. È la pace che non divide, ma unisce; è la pace che non lascia soli, ma ci fa sentire accolti e amati; è la pace che permane nel dolore e fa fiorire la speranza. Questa pace, come nel giorno di Pasqua, nasce e rinasce sempre dal perdono di Dio, che toglie l'inquietudine dal cuore. Essere portatrice della sua pace: questa è la missione affidata alla Chiesa il giorno di Pasqua. Siamo nati in Cristo come strumenti di riconciliazione, per portare a tutti il perdono del Padre, per rivelare il suo volto di solo amore nei segni della misericordia» (Omelia della Festa della Divina Misericordia, 3 aprile 2016). Sono parole di Papa Francesco. Come sempre il Papa sa riscaldare il cuore della gente che lo ascolta.*

È proprio così difficile perdonare e perdonarsi? O è un azzardo che regala libertà interiore e ti permette di essere sempre te stesso in ogni situazione?

In questi giorni il confessionale mi ha fatto fare un'esperienza particolarissima. Le persone, che si sono accostate per scaricare il loro sacco pieno della fatica del vivere quotidiano, esordivano dicendo: ho bisogno di perdono. Allora mi sono commosso perché il Risorto ha scelto di “regalare” il Suo perdono attraverso un altro peccatore, scelto semplicemente per dire a Suo nome: “ti ho perdonato”.

Tra qualche giorno celebreremo il Triduo della Passione, Morte e Risurrezione del Signore. Dio si è lasciato inchiodare alla croce per amore dell'uomo. Non ha avuto paura di incontrare l'incapacità di amare dell'uomo. Ha accettato e ha accolto che la sua creatura fosse ingabbiata dentro logiche relazionali malate e fallimentari. Per mantenersi fedele alla sua scommessa di lasciare libero l'uomo nelle sue scelte, ha accettato di essere rifiutato. E ancora oggi continua a fare così. Gesù è risorto perché

ha vissuto il fallimento della croce, che continua nel fallimento di tante relazioni familiari, amicali e di lavoro anche oggi. Si è lasciato schiacciare dalla sofferenza: per affermare che solo accettando di sentirsi morti, si risorge dal proprio fallimento. Nessuno può negare che – umanamente parlando – la croce sia il luogo del fallimento di Dio. Eppure il centurione “vedendolo spirare così”, riconosce Gesù come Dio. Un pagano riconosce in Gesù il Dio tanto atteso e tanto lontano.

E se tanti meccanismi di menzogna all'interno delle nostre famiglie e delle nostre comunità nascessero proprio dall'incapacità personale di ammettere con serenità che abbiamo bisogno di essere perdonati? Tante volte complichiamo le situazioni della vita semplicemente per la vergogna di dover ammettere il proprio errore. La vergogna è sempre manifestazione della superbia: non ho più carte per dimostrare la mia superiorità. Quando è l'ultima volta che ho chiesto perdono o che ho perdonato? Nella logica del dover apparire il perdono è segno di debolezza. Nella logica dell'essere veri è una rivoluzione copernicana.

Ci vuole coraggio a chiedere perdono e a perdonare, ma soprattutto a perdonarsi. Vuol dire che sono capace di accettare l'errore senza girarci tanto attorno con giustificazioni vuote. Una volta esisteva il senso del peccato (so quale è il mio errore) oggi esiste il senso di colpa (l'ansia che nasce dentro di me, ma che io non so ricondurre alla realtà dei fatti). Le relazioni si complicano quando non siamo più capaci di regalare trasparenza. L'esperienza del perdono è il dono di una ripartenza nella vita senza il dover mettersi addosso delle maschere perché il sentirsi inadeguati diventa insopportabile.

Da qui nasce un cammino di libertà per la vita di ogni uomo perché il perdono è esperienza di gratuità. Quando sei toccato da questa, sei pienamente libero. Desidero questo per ciascuno di voi. Che la Pasqua sia per ciascuno di voi esperienza del vero perdono, che rinnova e rilancia la vita su sentieri inauditi di incontro e di fraternità. La Pace del Signore risorto sia sempre con voi, sostenendovi nei momenti più difficili e rendendovi sostegno gli uni per gli altri. Buona Pasqua di Risurrezione!

Con un abbraccio fraterno ...

d Nicola

Canal San Bovo, 25 marzo 2019

I BILANCI PARROCCHIALI

TRASPARENZA, SOLIDARIETÀ E CORRESPONSABILITÀ

**Per un cammino di rinnovamento delle Comunità
che costituiscono l'Unità Pastorale del Vanoi**

Carissimi,

è tempo di bilancio. In questi ultimi tre anni, con i Consigli Parrocchiali per gli Affari Economi (CPAE), abbiamo cercato di affrontare e di risolvere la questione dell'indebitamento delle parrocchie. È sotto gli occhi di tutti il calo della popolazione della nostra amata Valle del Vanoi. Tutti ci accorgiamo che cala sempre più la partecipazione alla vita comunitaria, non solo ecclesiale, ma anche associativa. Se viene meno la dimensione comunitaria, inevitabilmente il Vanoi è destinato a morire. Anche nella nostra realtà si sono innescate delle dinamiche che stanno frammentando il tessuto sociale, creando una sorta di pregiudizio gli uni nei confronti degli altri. Non siamo capaci di andare oltre gli sgarbi subiti.

Fino alla metà del 1700 non esistevano i campanili, la chiesa parrocchiale per tutto il Vanoi era a Canal San Bovo. Poi giustamente ogni comunità ha sentito il bisogno di una propria chiesa e con la costruzione delle chiese, nei primi vent'anni del 1900, l'istituzione delle 5 parrocchie, come enti giuridicamente riconosciuti. Oggi facciamo fatica a comprendere che è tempo di cambiare le prospettive; è difficile fare programmi a lungo termine, le incognite sono tante, ma non possiamo restare immobili, l'imprevisto non chiede il permesso di entrare nella vita delle nostre Comunità.

Con riunioni periodiche dei 5 CPAE del Vanoi ci siamo interrogati sulla strada da percorrere per risollevare e rinsaldare le economie delle parrocchie, dialogando anche con il Consiglio d'Unità Pastorale. Sono stati chiusi i molteplici conti riportando il tutto, con chiarezza, nelle voci del bilancio parrocchiale.

Quindi si è cercato di improntare la gestione finanziaria delle Parrocchie ad un principio solidale, in cui le parrocchie con disponibilità finanziaria mettessero a disposizione delle altre parrocchie l'eccesso di

cassa, con una gestione di crediti / debiti reciproci. Chiaramente non un annullare il patrimonio delle singole parrocchie, ma creando un circolo virtuoso che sostenga chi è debole senza far perdere chi è forte, evitando di dover ricorrere ad istituti finanziari esterni risparmiano i relativi costi in interessi.

Ad oggi le parrocchie non hanno praticamente nessun debito verso l'esterno (solo Canal San Bovo ha un mutuo che ha finanziato i pannelli fotovoltaici e che si paga da solo con gli incentivi sulla produzione di corrente, lo stesso si estinguerà nel 2020.)

Abbiamo lavorato attorno a tre concetti fondamentali: **TRASPARENZA, SOLIDARIETÀ e CORRESPONSABILITÀ.**

Il concetto di trasparenza parte dal desiderio di chiarezza, per evidenziare i punti di forza e debolezza nelle finanze delle Parrocchie, e arriva al coraggio di coinvolgere tutti i membri delle comunità nel sentirsi responsabili anche delle strutture comunitarie. Abbiamo fatto di ciò una missione fondamentale. Si predica tanto di essere solidali, ma nel concreto diventa solamente una delega agli altri. Il cammino di questi tre anni ha ridato al concetto di solidarietà un significato pieno, non un semplice vado a prendere dove ce ne sono, ma contribuisco a creare un circolo virtuoso che promuove vitalità. Su questo nuovo significato il fondo di Solidarietà diocesano fra le parrocchie ha riconosciuto alla nostra Unità pastorale un contributo di 7.000 euro. Il primo caso in Diocesi nel quale non si è presentata una fattura, ma una logica nuova di affrontare i problemi e di prendersi le proprie responsabilità. Il Vescovo sta presentando ad altre realtà parrocchiali il nostro cammino.

Abbiamo visto che, se le Parrocchie sono corresponsabili le une verso le altre, si crea un circolo virtuoso che alimenta vita e risorse in tutte e cinque le realtà. Nessuno perde niente.

In questi tre anni siamo quasi arrivati a ripianare i debiti delle cinque comunità che compongono l'Unità pastorale del Vanoi. Nel giro di un paio d'anni potremmo non solo aver risolto la questione, ma riuscire ad iniziare a generare un attivo.

Ora abbiamo bisogno di coinvolgere in questo cammino di corresponsabilità ciascuno di voi, perché questo diventi concretamente realtà. Ognuno nella propria libertà.

Negli scorsi decenni la Provincia Autonoma di Trento ha sostenuto il patrimonio artistico e strutturale delle Parrocchie in modo lodevole, ma ora i finanziamenti sono ridotti all'osso. Ora è necessario provvedere al mantenimento delle strutture, le sole elemosine non sono più sufficienti. Il debito contratto dalle parrocchie nel corso degli anni non è dovuto a lavori straordinari (questi si sono tutti pagati), ma a entrate ordinarie sempre minori a fronte di spese ordinarie in aumento. (Non è venuta meno la generosità delle persone, ma si riduce la popolazione, si riducono le elemosine.).

Vengo a voi a nome dei 5 CPAE e del Consiglio Pastorale del Vanoi per chiedere il vostro aiuto. Durante tutto questo cammino ci siamo chiesti come coinvolgere i parrocchiani e tra varie iniziative abbiamo camminato nella riscoperta del concetto di Corresponsabilità. Un grazie a tutti per aver pensato e vissuto insieme tutte queste attività. Ma non possiamo rimanere fermi ad iniziative "al bisogno". È necessario provare a rendere stabile questa logica.

Come CPAE e Consiglio Pastorale ci siamo impegnati a rendere il più trasparente possibile il Bilancio Parrocchiale, mettendolo nelle mani di tutti, perché è giusto che tutti siano messi al corrente della situazione e della possibilità di scegliere come aiutare la Parrocchia, rendendosi disponibili al confronto.

Le situazioni da risolvere sono molteplici, ma abbiamo deciso di focalizzarne una all'anno, semplicemente condividiamo con tutti voi l'obiettivo e poi ognuno è libero di muoversi come vuole. Noi ci affidiamo a voi, siamo convinti che una goccia accanto all'altra forma il mare.

Quest'anno vi chiediamo di aiutarci a provvedere al mantenimento delle nostre CHIESE. Qui di seguito (ognuno per la propria parrocchia) trova il costo di ogni chiesa (su una media degli ultimi 7 anni). È piacevole trovarle calde, illuminate, in ordine ... con il vostro aiuto possiamo continuare ancora per lunghi anni. Se tutti insieme ci prendiamo in carico del mantenimento ordinario, potremmo pensare anche a delle miglione.

Allegato agli auguri pasquali troverete copia del bilancio della vostra parrocchia e il bilancio dell'Unità pastorale (che non è altro che la somma dei 5 bilanci parrocchiali).

Vuoi dare il tuo aiuto? ecco alcuni modi:

1. **La busta che trovi qui allegata**, da riconsegnare nell'elemosina domenicale o direttamente al Parroco.
2. **Destinando l'offerta per la celebrazione delle Messe "PRO CHIESA". Questo va comunicato al momento della richiesta della celebrazione.** Normalmente l'offerta è destinata al sacerdote che celebra. Quindi se non viene data una destinazione specifica il Parroco tiene per sé il corrispettivo dell'offerta di un'intenzione di Messa al giorno. Quelle in più le consegna ai 6 Salesiani che celebrino le altre. Praticamente tutte le messe vengono dette due volte (una volta nel giorno richiesto e una seconda volta dai salesiani nella loro messa feriale).
3. **Con un bonifico bancario sul c/c della Parrocchia.** Causale: "PRO CHIESA" (IT75Mo814034510000020001581 - PARROCCHIA DI SAN BARTOLOMEO)
4. **Attivando un addebito permanente in banca a favore della Parrocchia.** Causale: "PRO CHIESA". Durata, quantità e periodicità a descrizione di ciascuno. (un caffè al giorno sono 360 €uro all'anno!)
5. **Per bisogni o necessità specifiche, proporre al Parroco e al CPAE della propria Parrocchia, possibili soluzioni, decidendo anche se finanziarle (in toto o parzialmente) o provvedendo alla realizzazione.**

Grazie di cuore per la vostra attenzione e corresponsabilità!

d Nicola e i CPAE delle 5 parrocchie.

Canal San Bovo, 25 marzo 2019

Per una responsabile consapevolezza !!!

I COSTI (*) della CHIESA PARROCCHIALE

Spese luce chiesa	1.028,65
Spese gasolio/gas chiesa	3.154,37
Spese acqua chiesa	74,68
Spese rifiuti chiesa	273,28
Spese manut. ord. chiesa	518,43
Assicurazione chiesa	1.072,08
	6.121,49



I COSTI (*) della CHIESA di GOBBERA

Spese luce	506,67
Spese gasolio	280,03
Assicurazione chiesa	227,3
	1.014,00



(*) costo medio annuo, determinata attraverso l'analisi degli ultimi 7 anni.

VIA CRUCIS ITINIRANTI

VENERDÌ 5 APRILE ore 20.00

SOLENNE VIA CRUCIS ITINERANTE DELL'UNITÀ PASTORALE DEL VANOI

Ritrovo e partenza dalla chiesa di Passo Gobbera
per salire insieme il Col dei Betteghe
(In caso di mal tempo sarà celebrata in chiesa a Gobbera)

VENERDÌ 12 APRILE ore 20.00

SOLENNE VIA CRUCIS DELLE PARROCCHIE DEL PRIMIERO E VANOI

Ritrovo e partenza dalla chiesa parrocchiale di Imer e arrivo alla chiesa
parrocchiale di Mezzano.
(In caso di Mal tempo sarà celebrata in chiesa a Imer)

CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

14 APRILE: DOMENICA DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

COMMEMORAZIONE DELL'INGRESSO A GRUSALEMME

Benedizione dei rami di ulivo e processione

In chiesa: SANTA MESSA Con la lettura della Passione secondo Luca.

Sabato 13 aprile ore 18.00 a Ronco con partenza davanti l'Oratorio

Sabato 13 aprile ore 18.00 a Gobbera con partenza dal sagrato

Domenica 14 aprile ore 09.00 a Caoria presso il portico della chiesa

Domenica 14 aprile ore 10.30 a Zortea dal capitello vicino alla chiesa

Domenica 14 aprile ore 17.45 a Canale dal piazzale della Casa di Riposo

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Sabato 13 aprile dalle 16.30 alle 17.45 a **Ronco** (don Nicola)

Sabato 13 aprile dalle 16.30 alle 17.45 a **Gobbera** (salesiano)

Domenica 14 aprile dalle 09.30 alle 10.30 a **Zortea** (salesiano)

Domenica 14 aprile dalle 10.00 alle 11.00 a **Caoria** (salesiano)

Domenica 14 aprile dalle 16.30 alle 17.30 a **Canal San Bovo** (don Nicola)

15 APRILE: LUNEDÌ SANTO

Dalle 17.30 alle 18.00 a Ronco **CONFESSIONI INDIVIDUALI** (salesiano)

Ad ore 18.00 a Ronco **SANTA MESSA** con predicazione

e a seguire dalle 18.30 alle 19.00 **CONFESSIONI INDIVIDUALI** (salesiano)

Dalle 17.30 alle 18.00 in chiesa a Canale

CONFESSIONI INDIVIDUALI (d Gianpiero)

Ore 18.00 in chiesa a Canale **ADORAZIONE EUCARISTICA**

16 APRILE: MARTEDÌ SANTO

Dalle 17.30 alle 18.00 in chiesa a Prade **CONFESSIONI INDIVIDUALI**

Ad ore 18.00 in chiesa a Prade **SANTA MESSA** con predicazione

e a seguire dalle 18.30 alle 19.00 **CONFESSIONI INDIVIDUALI**

Dalle 17.30 alle 18.00 in chiesa a Canale

CONFESSIONI INDIVIDUALI (d Gianpiero)

Ore 18.00 in chiesa a Canale **ADORAZIONE EUCARISTICA**

17 APRILE: MERCOLEDÌ SANTO

Dalle 17.30 alle 18.00 in chiesa a Zortea

CONFESSIONI INDIVIDUALI (salesiano)

Ad ore 18.00 in chiesa a Zortea

SANTA MESSA con predicazione

e a seguire dalle 18.30 alle 19.00 **CONFESSIONI INDIVIDUALI** (salesiano)

Dalle 17.30 alle 18.00 in chiesa a Canale

CONFESSIONI INDIVIDUALI (d Gianpiero)

Ore 18.00 in chiesa a Canale **ADORAZIONE EUCARISTICA**

SOLENNE TRIDUO DELLA PASSIONE, MORTE E RISURREZIONE DEL SIGNORE

18 APRILE: GIOVEDÌ SANTO

ORE 9.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

PREGHIERA DELLE LODI

ORE 9.30 presso la chiesa cattedrale di Trento

SOLENNE MESSA DEL CRISMA con la benedizione degli Oli santi e il rinnovo delle promesse dell'ordinazione presbiterale di tutti i sacerdoti della diocesi.

Diretta televisiva su Telepace Trento (c. 601)

ORE 20.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

SOLENNE SANTA MESSA IN COENA DOMINI.

Accoglienza Oli Santi, lavanda dei piedi. **Si raccolgono le offerte "Un pane per amor di Dio" da destinare a tutti i missionari trentini.** A seguire adorazione eucaristica comunitaria fino alle 22.00.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Dalle 18.30 alle 19.45 presso la chiesa di Canale (don Nicola)

19 APRILE: **VENERDÌ SANTO**

ORE 9.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

PREGHIERA DELLE LODI

Ore 16.00 presso la cappella della Casa di Riposo:

ADORAZIONE DELLA CROCE

ORE 20.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

SOLENNI AZIONE LITURGICA

DELLA PASSIONE E MORTE DEL SIGNORE.

Liturgia della Parola, grande Preghiera universale,

Adorazione della Croce, Santa Comunione.

Si raccolgono le offerte per la Terra santa.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Dalle 18.30 alle 19.45 presso la chiesa di Canal San Bovo (don Nicola)

20 APRILE: **SABATO SANTO**

ORE 9.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

PREGHIERA DELLE LODI

ORE 16.00 presso la cappella della Casa di Riposo: **VIA MATRIS**

ORE 21.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

SOLENNI VEGLIA PASQUALE

con la benedizione del Fuoco nuovo, Liturgia della Parola,

benedizione del Fonte Battesimale, Liturgia Eucaristica.

CONFESSIONI INDIVIDUALI

Dalle 10.30 alle 11.30 nella chiesa di Prade (don Gianpiero)

Dalle 15.00 alle 16.00 nella chiesa di Caoria (don Nicola)

21 APRILE: **DOMENICA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE**

SOLENNI MESSA NEL GIORNO DI PASQUA

ORE 09.00 presso la chiesa parrocchiale di Caoria

ORE 09.00 presso la chiesa parrocchiale di Zortea

ORE 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Ronco

ORE 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Prade

ORE 16.00 presso la cappella della Casa di Riposo

ORE 18.00 presso la chiesa parrocchiale di Canal San Bovo

22 APRILE: **LUNEDÌ DELL'ANGELO**

Ore 10.30 presso il santuario di San Silvestro

SANTA MESSA SOLENNE

28 APRILE: **DOMENICA IN ALBIS**

Ore 10.30 presso la chiesa parrocchiale di Prade

SANTA MESSA SOLENNE NELLA FESTA DELLA PRIMA COMUNIONE

12 MAGGIO: **FESTA DELLE COMUNITA'**

Ore 11.00 a Passo Gobbera **SANTA MESSA SOLENNE**

CON IL RINGRAZIAMENTO PER I SACRAMENTI AMMINISTRATI

DELLA PRIMA CONFESSIONE E DELLA PRIMA COMUNIONE

E LA PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

A seguire PRANZO COMUNITARIO